

8314



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
XI legislatura

Proposta n. 846 / 2021



Consiglio Regionale del Veneto  
I del 19/05/2021 Prot.: 0008314 Titolario 2.16.1.3  
CRV CRV spc-UPA

**PUNTO 46 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 11/05/2021**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 91 / IIM del 11/05/2021**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 122 del 16 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI e Andrea ZANONI avente per oggetto "QUALI SONO LE INTENZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE SUL PARCO COLLI?".



*COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

*RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

CRISTIANO CORAZZARI

*STRUTTURA PROPONENTE*

AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

*APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 122 del 16 Aprile 2021 presentata dai Consiglieri Vanessa CAMANI e Andrea ZANONI avente per oggetto "QUALI SONO LE INTENZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE SUL PARCO COLLI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con Legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989 "Norme per l'istituzione del Parco regionale dei Colli Euganei" è stato istituito l'omonimo Parco al fine di tutelare, come disposto all'articolo 1, i caratteri naturalistici, storici ed ambientali del territorio dei Colli Euganei.

La Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali", in conformità ai principi dettati dalla Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, "Legge quadro sulle aree protette", ha disposto il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzandone la spesa ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011. Detta Legge regionale disciplina il sistema di *governance* degli Enti Parco regionali dettagliando le modalità di nomina dei componenti dei loro organi, che coinvolgono a diverso titolo sia la Giunta che il Presidente della Giunta regionale.

L'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura e che gli stessi scadono il 120° giorno successivo alla nomina della Giunta regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione.

In seguito alla nomina della Giunta regionale della XI legislatura gli uffici regionali hanno pertanto avviato le procedure di rinnovo di tutti gli organi che costituiscono la *governance* degli Enti Parco, tra cui l'Ente Parco regionale dei Colli Euganei.

Con DPGR n. 9 del 2 febbraio 2021 sono stati nominati i componenti della Consulta del Parco, organo consultivo e propositivo che riunisce i referenti delle associazioni più rappresentative del territorio, divisi per categorie di appartenenza quali la categoria del settore primario, della promozione turistica, delle associazioni ambientaliste, delle associazioni venatorie e delle associazioni di pesca sportiva. Con DPGR n. 39 del 15 marzo 2021 sono stati nominati i componenti della Comunità del Parco, composta dai sindaci dei comuni compresi nel territorio, da un rappresentante della Provincia di Padova, da esperti in ambito gestionale-amministrativo o in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale designati dalla Giunta regionale e dai rappresentanti delle associazioni del territorio.

Con DPGR n. 50 del 9 aprile 2021 il Presidente della Giunta regionale ha infine nominato il Consiglio direttivo dell'Ente Parco, organo composto da cinque elementi, di cui tre individuati dal Presidente medesimo tra i sindaci e gli esperti della Comunità e due individuati dalla Comunità e comunicati al Presidente tra soggetti in possesso di adeguato curriculum in materia gestionale-amministrativa o in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale.

Col medesimo DPGR n. 50/2021 il Presidente ha individuato tra i componenti del Consiglio direttivo il Sindaco di Galzignano Terme, dott. Riccardo Masin, quale nuovo Presidente dell'Ente Parco regionale dei Colli Euganei.

In seguito alla nomina il nuovo Presidente, al pari degli altri componenti del Consiglio Direttivo, ha presentato idonea documentazione comprovante l'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità per l'incarico.

Con tali atti si è chiuso il percorso di definizione della *governance* del Parco dei Colli Euganei, che avrà durata per l'intera legislatura regionale e quindi con una prospettiva di stabilità di medio-lungo termine.

In questo momento il sistema dei Parchi del Veneto è chiamato ad attivare la programmazione delle attività gestionali, in costante collaborazione con la Giunta regionale, al fine del perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Legge regionale n. 23/2018.

L'Ente Parco dei Colli Euganei, così come gli altri Parchi del sistema regionale, potrà pertanto continuare, in continuità con il passato, a garantire la valorizzazione e tutela dell'ambiente naturale del territorio Veneto nei prossimi anni. Il perseguimento di tale obiettivo, di primaria importanza per la Giunta regionale, ha



trovato piena conferma nel DEFR 2021 – 2023 adottato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 16 dicembre 2020, che alla Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell’Ambiente”, Programma 905 “Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” sottolinea come sia strategica la valorizzazione e tutela dei territori di competenza regionale (Parchi e aree protette) mettendone in risalto le rispettive peculiarità ed agevolando una migliore fruizione da parte dell’utenza sensibilizzata sugli aspetti di tutela ambientale e di salvaguardia della biodiversità e favorendo in tal modo la crescita culturale inerente a queste tematiche.

È fuori di dubbio pertanto l’investimento della Regione del Veneto, sia in termini di attività che di risorse, nel sistema dei Parchi regionali, investimento che troverà nuovo slancio grazie alle prospettive di permanenza in carica di medio-lungo termine di cui possono godere i nuovi organi della *governance* appena insediatisi.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l’approvazione del presente atto;

#### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all’atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell’esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale  
nella seduta del Consiglio regionale n.  
.....<sup>20</sup> del 18/05/2021  
Per ulteriori informazioni si rinvia al  
resoconto integrale della seduta.

**UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

Il dirigente  
*Carla Combi*



IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

